

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

DECRETO N. 03/2026
del Commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Esame ed approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione - DUP 2026/2028.

L'anno duemilaventisei addì ventisette del mese di febbraio alle ore 09:00 presso sala del Comune di Cavareno il Commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia sig. Fattor Luca, in modalità mista on line.

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott.ssa Giovanna Loiotila.

il signor Fattor Luca nella sua qualità di commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, ha disposto per quanto in oggetto.

OGGETTO: Esame ed approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione -DUP 2026/2028.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Vista la L.P. 09 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42)” che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali”) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che si applicano agli enti locali.

Visto, in particolare, l'art. 54 della L.P. 09 dicembre 2015, n. 18 il quale, al comma 1, prevede che: “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali della Provincia di Trento adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, c.d. schemi armonizzati, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale, al comma 1, prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Visto il successivo art. 170 del medesimo D.Lgs. il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo presenta a quello consiliare il Documento unico di programmazione, c.d. DUP, per le conseguenti deliberazioni.

Vista la deliberazione consiliare n. 10 del 29.07.2025 avente ad oggetto: “Indirizzi strategici per la programmazione 2026 - 2028 finalizzati alla formazione e successiva approvazione del D.U.P. 2026 -2028. Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 17.07.2025. Presa d'atto.”

Preso atto che con decreto del Commissario liquidatore n. 02 di data 06.02.2026, è stata approvata la proposta di aggiornamento del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026 – 2028 secondo le disposizioni contenute nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del relativo principio contabile 4/1 e che lo stesso è stato inviato al revisore per l'espressione del parere.

Atteso che sul DUP 2026-2028 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con nota prot. 86 del 13/02/2026;

Esaminata la proposta di aggiornamento del Documento unico di programmazione contenente gli indirizzi strategici per il periodo 2026 - 2028 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle linee programmatiche di mandato del Commissario liquidatore

Acquisiti sul presente provvedimento:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario Comunale;

- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario; entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 18.09.2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto della cessazione dell'attività istituzionale dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (Comune di Romeno e Comune di Cavareno) a far data dal 31 dicembre 2025. Approvazione dell'atto di indirizzo inerente i criteri e le procedure da seguire per lo scioglimento dell'Ente".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 18.09.2025 con la quale è stato tra l'altro nominato commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia il sig. Luca Fattor demandando allo stesso il compito di redigere il progetto di scioglimento.

Dato atto che il commissario liquidatore presso l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia svolge le funzioni di Presidente, della Giunta e del Consiglio fino allo scioglimento dell'ente.

Visto il decreto del Commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01/2026 del 15.01.2026 con oggetto "Presa d'atto della gestione provvisoria del bilancio di previsione per l'anno 2026".

Dato atto che a partire dal 01.01.2026 i dipendenti assegnati all'ente in liquidazione sono il Segretario comunale ed il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Cavareno e le competenze attribuite da atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario rimangono in capo al Servizio Finanziario del Comune di Cavareno, mentre le competenze attribuite a tutti gli altri responsabili, rimangono in capo al Segretario comunale del Comune di Cavareno.

Vista la Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge di data 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo di data 14 marzo 2013, n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Visto il regolamento di contabilità in vigore;

Visto lo Statuto;

Vista la propria competenza all'assunzione del presente provvedimento;

D E C R E T A

- 1) Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, l'aggiornamento del Documento unico di programmazione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per il periodo 2026-2028, il quale viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente".
- 3) Di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 183 comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- 4) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199